



# Vergiate

Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale

## UNA BOCCATA DI OSSIGENO PER I NOSTRI BOSCHI

Abbiamo chiesto ai numerosi gruppi di volontari che hanno partecipato, lo scorso 7 maggio, alla prima delle due giornate ecologiche organizzate dal Comune e dal direttivo del Progetto San Giacomo e Progetto Acqua, di raccontarci come hanno vissuto questa esperienza.

### DA CORGENO

"La partecipazione è stata numerosa - affermano i volontari di Corgeno -. Chi ha lavorato nella zona di Corgeno si è trovato di fronte ad un'immensa quantità di materiali inquinanti come: eternit, televisori, frigoriferi, computer, lattine, bottiglie, divani e copertoni".

#### Quanto tempo è stato necessario per questo lavoro?

"Ci siamo trovati tutti a Corgeno alle 8,30 di mattina: eravamo circa in venti".

#### Quale è stato l'impatto per voi, e soprattutto per i ragazzi che vi hanno aiutato?

"Impressionante! Nessuno di noi avrebbe immaginato la quantità enorme di tutto ciò che abbiamo trovato. I sacchi riempiti, alla fine della pulizia, erano circa una cinquantina. Gli stessi bambini non riuscivano a darsi una risposta del degrado dei nostri boschi".

#### Come si è conclusa la giornata?

"Alle 12,30 tutti coloro che



I volontari di Corgeno in azione durante la prima giornata ecologica

hanno lavorato si sono trovati al Centro sociale di Corgeno per un meritato ristoro, mentre nel pomeriggio, presso la Scuola elementare di Corgeno, si è svolta la premiazione per la scelta della mascotte del 'Progetto Acqua'. Vincitore del concorso Marco Daverio, che frequenta la classe V della Scuola elementare di Cimbro e Cuirone, che ha disegnato la simpaticissima Fioriana La Rana".

### DA CUIRONE

Gli "Amici di Cuirone" hanno voluto dare il proprio contributo pulendo le

mitiche scalinate del Monte San Giacomo.

Giorgio Ostini, presidente dell'associazione, è molto soddisfatto: "Sono lieto di comunicare ai cittadini di Vergiate, e a quelli di Cuirone in particolare, che l'operazione 'Un gradino per uno non fa male a nessuno' ha dato ottimi frutti. Con una specie di lotteria abbiamo tirato a sorte i gradini che ognuno di noi doveva pulire ed abbiamo coperto le spese per l'abbondante colazione al sacco.

E' stata una bellissima giornata, che

(segue a pag. 2)

## ALL'INTERNO

3	La baia di Corgeno	10	Il 50° della Liberazione
5	I risultati delle elezioni a Vergiate	14	I centri di aggregazione giovanile
6	Alcuni chiarimenti a proposito di tasse	19	Arte e natura: "L'arte nel bosco"

**Le modalità della raccolta dei rifiuti solidi urbani (a pag. 4)**



(segue da pag. 1)

ci ha permesso di lavorare sodo ma anche di apprezzare il verde e la tranquillità del San Giacomo.

Le scalinate erano quasi completamente ricoperte di terra e foglie, in alcuni punti è stato quasi uno scavo 'archeologico', ma ora il tracciato è completamente visibile. Questo ci consentirà, dopo un accurato rilievo dei tratti mancanti o rovinati, di valutare gli interventi che devono essere fatti per il completo ripristino di questa bella passeggiata che tanto spazio ha nel ricordo di molti di noi".

**Come pensate di proseguire i lavori?**

"Pensiamo di costituire un comitato patrocinato dal Comune, al quale possano partecipare tutti coloro che hanno a cuore il San Giacomo e che

desiderano lavorare insieme, sia per le opere di ripristino che per quelle di manutenzione che si renderanno necessarie in futuro.

Il Comune dovrebbe provvedere, in tutto o in parte, alla copertura delle spese per i materiali, mentre i volontari del comitato potranno far risparmiare sui costi di mano d'opera dell'intervento e, soprattutto, continuare l'esperienza di 'aggregazione e di coinvolgimento della popolazione già avviata con il progetto San Giacomo".

Il 28 maggio si è svolta la seconda giornata ecologica, nel corso della quale è stato inaugurato il percorso naturalistico lungo il lago ed è stato presentato il volume "La baia di Corgeno". Una splendida giornata è stata nostra complice nel chiudere (in bellezza) queste importanti iniziative.

Clara Zantomio

## VERGIATE

**Direttore responsabile**  
Il Sindaco Giovanni Taras

**Coordinamento editoriale**  
Giampietro Tamborini

**Redattori**  
Sara Piazza, Clara Zantomio,  
Massimo Fumagalli, Andrea Monaci,  
Fortunata Alessandro Porzio,  
Luca Simonetta

**Segretaria di redazione**  
Maria Grazia Bielli

**Consulenza editoriale,  
consulenza redazionale, pubblicità**  
S.O.G.EDI. srl - via Seneca 12  
21052 Busto Arsizio - tel. 0331/633.372

**Stampa**  
Biciesse - 21056 Induno Olona (VA)

Registrazione del Tribunale di Milano  
n. 164 del 21-4-1979

**Questo giornale è stampato in 3.500  
copie e inviato gratuitamente  
a tutte le famiglie di Vergiate**

### INVIATE LETTERE E ARTICOLI BREVI

Le lettere e gli articoli che si intende far pubblicare sul giornale non devono superare le 2 cartelle (40 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti (firmati), per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 5/7/1995.

**SEDE REDAZIONE**  
Biblioteca Comunale  
Piazza Matteotti - Tel. 964.120



In alto, il concorso per la mascotte del "Progetto Acqua" (è stata scelta "Floriana La Rana").  
A fianco, le scalinate del Monte San Giacomo

UN LIBRO SUL LAGO DI COMABBIO

# La baia di Corgeno

Quieto, ben protetto da una fascia di vegetazione che ne cinge le rive, il lago di Comabbio incarna appieno la capacità della natura di celare e conservare aspetti meravigliosi in modo riservato, quasi schivo.

E' stato culla di vita per l'uomo, che per secoli ne ha tratto preziose risorse, ed oggi assiste da testimone antico alla vicenda degli abitanti delle proprie sponde, forse cosciente che abbiamo un po' perso la capacità di capire i suoi segreti e di rispettare gli equilibri profondi che sono fonte di vita e di bellezza.

Questo libro è l'ideale, rispettoso atto di amicizia verso il lago e rappresenta il frutto di due anni di appassionanti ricerche svolte dalla comunità scolastica di Vergiate, debitamente amalgamate al prezioso portato culturale di conoscenze e tradizioni, usi e costumi della collettività corgenese e vergiatese tutta.

L'auspicio è quello che costituisca una valida guida per chi vuole conoscere gli aspetti naturalistici peculiari di quest'area ed anche opera concreta di salvaguardia di un inestimabile patrimonio storico e conoscitivo, tramandato spesso oralmente dai nostri vecchi.

Solo attraverso queste memorie chi arriverà dopo di noi potrà trovare e capire il lago di Comabbio così come ci è stato affidato ed è interesse comune conservare.

**Comitato direttivo Progetto Acqua**

## COMPONENTI DEL COMITATO DEL "PROGETTO ACQUA"

- Scuole elementari di Vergiate
- Scuola media di Vergiate
- Ufficio assistenza scuola e cultura di Vergiate
- Associazione Amici di Cuirone
- Sezione cacciatori di Corgeno
- Associazione ecologica Lago di Comabbio

- Gruppo canottieri di Corgeno
- Gruppo fotoamatori di Corgeno.

## NOTE TECNICHE SUL SENTIERO NATURA "PROGETTO ACQUA"

L'attuazione di una seria ed efficace opera di informazione è alla base di un qualsiasi progetto di valorizzazione paesaggistico-ambientale di un'area naturale che tenga conto della necessità di promuovere un contatto diretto tra l'uomo e la natura.

Tale opera è mirata ad un duplice obiettivo:

- gratificare le forze che si sono impegnate nel "Progetto Acqua"

mediante la realizzazione di una struttura di pubblica utilità che sintetizzi i risultati del lavoro di ricerca e di studio svolto negli anni passati.

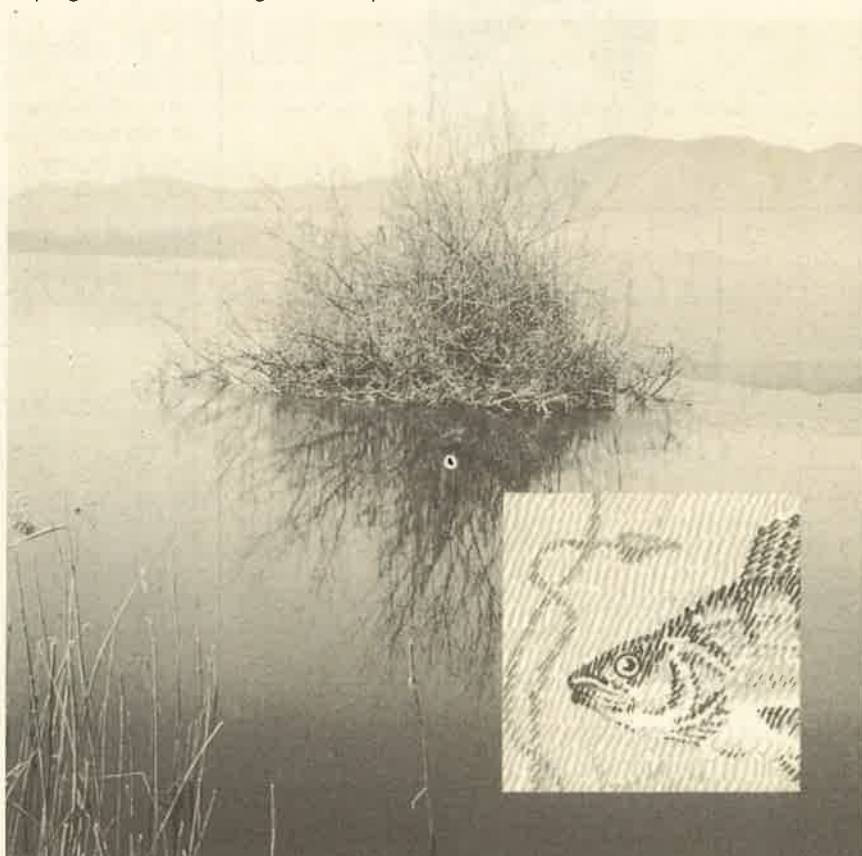
- offrire alla cittadinanza una nuova opportunità di fruizione sportivo-ricreativa di un'area naturale appositamente attrezzata.

Il "sentiero natura" si presta in particolare modo a tale scopo, fornendo attraverso l'impianto di tavole "informalago" una lettura chiara e semplice delle caratteristiche ambientali dell'area e, unico nel suo genere, propone al lettore escursionista fasi pratiche di attività di osservazione naturalistica dell'ambiente visitato.

Il "sentiero natura" è attrezzato con sei tabelle "informalago", serigrafate su laminato plastico per esterni e montate su apposito palo di sostegno trattato. Le tabelle sono collocate nei luoghi caratteristici (saliceto, canneto, cariceto ecc.) a partire dal pontile situato di fronte al Bar Baia di Corgeno fino alla località "Sabbiette".

Il "sentiero natura" è stato realizzato grazie alla competente e concreta collaborazione dei componenti di:

- Sezione cacciatori di Corgeno,
- Gruppo canottieri di Corgeno,
- Gruppo fotoamatori di Corgeno,
- Associazione ecologica Lago di Comabbio.



La fotografia che illustra la copertina del libro sulla baia di Corgeno

RIFIUTI SOLIDI URBANI E RESIDUI RIUTILIZZABILI

# La raccolta dei rifiuti

## MODALITA' DELLA RACCOLTA

### Art. 10 Sistema di raccolta

1. I rifiuti solidi urbani devono essere raccolti negli appositi sacchi di materiale plastico pesante, e depositati presso le strade pubbliche e private, aperte al pubblico transito.

2. I sacchi devono essere ben chiusi e deposti in modo ordinato, così da non provocare intralcio al traffico e disturbo al pubblico decoro.

3. La frequenza, i giorni e gli orari di raccolta vengono fissati dall'Amministrazione comunale e resi noti con apposita ordinanza.

4. I rifiuti devono essere deposti nei giorni fissati, o la sera precedente il giorno di raccolta, comunque non prima delle ore 20.

bani, rifiuti ingombranti, rifiuti sciolti, rifiuti liquidi di qualsiasi sorta o infiammabili.

Le sostanze putrescibili devono essere contenute in involucri protettivi che ne evitino la dispersione; eventuali oggetti taglienti o acuminati devono essere protetti per evitare di danneggiare i sacchi e di attentare alla sicurezza degli operatori del servizio.

2. E' vietato immettere nei sacchi per i rifiuti solidi urbani i rifiuti speciali non assimilabili, quelli tossici e nocivi, quelli pericolosi e quelli per i quali sia stata attivata la raccolta differenziata.

### Art. 29 Sanzioni

Agli utenti si applicano le seguenti sanzioni:

- in caso di inottemperanza all'obbligo di conferimento separato delle singole frazioni e residui, si applica la sanzione amministrativa di cui all'art. 33, comma 1, della L.R. 21/93, e cioè da Lit. 50.000 a Lit. 500.000.

- in caso di inottemperanza agli altri obblighi di cui al presente regolamento, ed in particolare di quelli di cui agli artt. 10 e 12, si applicano le seguenti sanzioni: per le violazioni di cui all'art. 10, Lit. 50.000; per le violazioni di cui all'art. 12, Lit. 100.000; in caso di recidiva la sanzione può essere raddoppiata.

### Art. 12 Usi vietati

1. E' vietato depositare, all'interno e all'intorno dei sacchi per i rifiuti solidi ur-



proposte  
**FAVARO**  
d'arredamento

Punto vendita  
**MARIFLA**  
**SCIC**  
Ambienti cucine

Sesona di Vergiate  
Via Golasecca, 41  
Tel. 0331/946.392

## AVVISO IMPORTANTE

Il servizio di raccolta della carta porta a porta viene effettuato l'ultimo mercoledì di ogni mese, e non il quarto mercoledì come erroneamente segnalato nel n° 2 del periodico Vergiate.

**Il Sindaco**

# I risultati delle elezioni regionali a Vergiate

## ELEZIONI REGIONALI - PROPORZIONALE (Liste Provinciali)

SEZIONE/LISTE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	Tot.	%
PDS	86	62	58	45	62	61	61	86	96	56	95	46	66	51	931	20
Verdi	12	15	6	7	4	11	5	15	14	7	10	10	6	8	130	2,8
Laburisti	3	-	-	-	2	2	1	2	3	-	3	-	-	1	17	0,3
All. Naz.	26	51	34	22	26	24	18	40	24	31	36	22	17	24	395	8,4
Pensionati	2	7	7	8	4	4	1	3	8	5	3	4	7	5	68	1,4
Rif. Comun.	27	21	12	30	28	23	20	26	41	21	27	8	16	15	315	6,7
Popolari	26	30	14	7	9	11	23	21	27	40	15	13	21	18	275	5,9
CCD	4	12	4	5	8	4	6	7	5	7	3	6	7	6	84	1,8
FI-PP	69	120	119	64	75	71	72	60	80	74	72	62	109	79	1126	24
Lega Nord	88	99	116	85	108	65	54	94	74	95	79	104	76	66	1203	26
Patto	8	9	9	8	4	12	3	11	4	13	6	11	7	5	110	2,3
Validi	351	426	379	281	330	288	264	365	376	349	349	286	332	278	4654	-
Bianche	4	5	10	5	6	11	11	11	6	9	6	6	12	6	108	-
Nulle	48	47	31	40	38	33	37	37	32	31	41	26	34	29	504	-
S. Magg.	41	51	43	38	35	47	27	48	37	51	43	38	48	41	588	-
Votanti	444	529	463	364	409	379	339	461	451	440	439	356	426	354	5854	-

## LISTE REGIONALI

SEZIONE LISTE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	Tot.	%
Lega Nord	106	110	133	103	124	86	70	109	87	109	93	117	92	84	1423	26,9
F.I.-P.-CCD	115	205	168	102	115	108	116	123	122	132	125	107	153	120	1811	34,2
Rif. Comun.	30	30	14	30	31	27	21	32	45	22	33	15	19	21	370	7,0
L. Pannella	7	18	10	3	5	2	5	3	4	11	8	4	6		86	1,6
Part. Pensionati	5	7	10	10	5	6	1	4	12	7	6	5	10	10	98	1,8
Lomb. Democ.	138	118	87	77	85	108	92	142	143	119	127	78	100	88	1502	28,4
Validi	401	488	422	325	365	337	305	413	413	400	392	326	380	323	5290	-
Bianche	4	5	10	5	6	11	11	11	6	9	6	6	12	6	108	-
Nulle	34	36	31	34	38	31	23	37	32	31	41	24	34	25	451	-
Contestate	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5	-
Votanti	444	529	463	364	409	379	339	461	451	440	439	356	426	354	5854	83,8

IN UN PERIODO FIN TROPPO... RICCO DI ADEMPIMENTI FISCALI

# Alcuni chiarimenti a proposito di tasse

E sì, sembra proprio un periodo nero per i cittadini di Vergiate: accertamenti Cispel, cartelle rifiuti, bollette acqua '94, versamenti ICI e ICIAP, dichiarazioni dei redditi... Insomma, tutta una serie di adempimenti fiscali sembra essersi rovesciata d'un colpo sulle teste dei contribuenti che, un po' sorpresi, se non proprio seccati, intasano l'Ufficio Tributi del Comune per chiedere chiarimenti e, più spesso, per esprimere le loro perplessità e rimostranze.

Pensiamo di fare cosa utile alla cittadinanza fornendo notizie relative alla situazione tributaria, senza peraltro la presunzione di placare tutti gli animi. Vero è che sono già state fornite più volte ed in più sedi le informazioni dovute, ma forse sono passate inosservate.

Comunque... repetita iuvant.

## TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI (R.S.U.)

Iniziamo con il problema più spinoso: la tassa sui rifiuti. Quest'anno i Vergiatesi si sono visti recapitare bollette con importi notevolmente più "salati" rispetto agli anni precedenti. Ciò ha provocato un risentimento generalizzato nella popolazione: centinaia di persone si sono presentate in Municipio a chiedere chiarimenti, agevolazioni, sgravi, ora per un reale desiderio di informazione, ora per puro spirito polemico. Agli uni e agli altri diamo risposta.

### a) Tariffe

Con deliberazione consiliare n. 67 del 4 dicembre 1994 sono state approvate le nuove tariffe R.S.U. valide per il 1995.

Riportiamo di seguito due schemi:

- schema A: tariffe R.S.U. in vigore dal 1° gennaio 1995;
- schema B: confronto con le tariffe R.S.U. applicate in alcuni Comuni limitrofi.

## SCHEMA A

Categoria	Descrizione delle voci	Tariffe '94	Tariffe '95
I	Locali ad uso abitativo	540	1.200
II	Locali di convitti, asili, scuole, associazioni o istituzioni di natura religiosa, culturale, politica, sindacale, sportiva, ecc.	270	270
III	Locali degli stabilimenti industriali, laboratori e botteghe degli artigiani, tettoie, mense, uffici, magazzini ad uso industriale	1.620	2.600
IV	Locali destinati ad uffici commerciali, studi professionali, banche, agenzie, assicurazioni, ambulatori	1.620	3.500
V	Locali degli esercizi di vendita di frutta e verdura, pescheria, polleria	1.890	6.200
VI	Locali di ristoranti, trattorie, pizzerie, alberghi, bar, pasticcerie, sale da ballo, circoli, cinema	1.350	6.500
VII	Locali destinati a negozi, botteghe commerciali o artigianali, depositi di merci e simili, esposizioni	1.350	5.600
VIII	Aree adibite a campeggi, distributori carburante, banchi vendita all'aperto	1.350	1.350
IX	Altre aree scoperte ad uso privato	1.350	2.500

## SCHEMA B

Cat.	Vergiate	Somma	Sesto	Besozzo	Arsago	Angera	Casale	Casorate
I	1.200	1.670	1.154	1.210	2.120	1.200	1.288	1.300
II	270	1.670	149	640				
III	2.600	3.542	2.089	2.350				
IV	3.500	4.693	4.482	2.350				
V	6.200	7.084	4.225	8.335				
VI	6.500	6.831	5.771	3.750				
VII	5.600	7.084	3.684	3.750				
VIII	1.350	4.554	298	6.945				
IX	2.500	3.312	298	5.555				

E' necessario ora fare alcune considerazioni.

Tutti sanno che nel febbraio 1994 è stata chiusa la locale discarica consortile, il che ha provocato un grosso

incremento di spesa e minori entrate per il Comune.

Ci spieghiamo.

I rifiuti, che in passato venivano conferiti alla discarica di Vergiate,

ora devono essere trasportati a quella di Gorla Maggiore: sono aumentate le spese di trasporto (prima molto contenute), a causa della distanza, le spese della raccolta differenziata, il costo dello smaltimento.

A ciò si aggiungano le minori entrate derivanti dalla chiusura della discarica: si è prosciugato il flusso dei soldi che gli altri Comuni pagavano per poter utilizzare la discarica stessa.

I costi previsti per il 1995 ammontano a più di 1 miliardo e 100 milioni! E non si pensi che i ricavi preventivati coprano completamente tale cifra.

E' ovvio che l'incremento di tariffa, soprattutto per alcune categorie, risulti notevole, ed è tanto più sentito in un Comune i cui cittadini - è necessario dirlo - hanno finora goduto di una situazione fiscale privilegiata, che le attuali esigenze di bilancio non permettono più di mantenere.

D'altra parte, se si esamina con attenzione lo schema B sopra riportato, si vede come le attuali tariffe non siano poi molto differenti da quelle dei Comuni limitrofi, anzi in alcuni casi sono addirittura inferiori. In particolare si noti la situazione di Somma Lombardo: benché anche tale Comune abbia usufruito per anni dei proventi della discarica consortile, le tariffe R.S.U. sono ben superiori a quelle di Vergiate, e non solo da quest'anno.

**b) Criteri di tassazione - pagamento - agevolazioni**

La tassazione è commisurata alle superfici coperte degli immobili ed alla suddivisione in nove categorie contributive.

Tali criteri sono stabiliti in base al precedente regolamento R.S.U., mentre i nuovi criteri di valutazione, commisurati alle quantità e qualità medie di rifiuti producibili nei locali ed aree, moltiplicate per uno o più coefficienti di produttività, verranno adottati entro il 31 ottobre 1995 e avranno decorrenza dal 1° gennaio 1996 (Decreto Legislativo 15-11-1993, n. 507, art. 79 comma 2).

Sempre a partire dalla stessa data entreranno in vigore le agevolazioni previste all'art. 66, comma 5 del D. Lgs. n. 507/93: sono disponibili i relativi moduli prestampati presso l'Ufficio Tributi.

Tutto ciò, ovviamente, se non rimarrà in vigore il noto "Decreto Tremonti", che per il momento tiene bloccata la situazione.

Il versamento può avvenire in quattro rate: la prima scadenza è fissata al 15° giorno dal ricevimento della cartella esattoriale, le altre tre sono indicate sul bordo inferiore della cartella stessa; tali pagamenti vanno effettuati con bollettini postali intestati al Ccp 139212 - Serv. Risc. Trib. - Ruoli - Concess. Varese Esa.Tri S.p.A. - ex Ambito B.

Chi ritiene di poter pagare in un'unica soluzione deve eseguire l'intero versamento entro il 15° giorno dal ricevimento, utilizzando il bollettino già predisposto.

**IMPOSTA COMUNALE  
ESERCIZIO DI IMPRESE, ARTI  
E PROFESSIONI (ICIAP)**

I limiti di reddito relativi all'ICIAP erano immutati ormai da 5 anni. Per sopperire alle esigenze di bilancio sono stati ritoccati, con deliberazione consiliare n. 68 del 4-12-1994, per tutti e dieci i settori di attività e fissati rispettivamente a:

- minimo: imposta base fino a Lit. 6.000.000;

- massimo: imposta base superiore a Lit. 30.000.000.

I moduli relativi ai limiti di reddito, quelli relativi alla denuncia ed i bollettini per il versamento possono essere ritirati presso l'Ufficio Tributi.

**IMPOSTA COMUNALE  
SUGLI IMMOBILI (ICI)**

Nulla è variato rispetto al 1994.

L'aliquota è del 5,50 per mille e la detrazione per abitazione principale è pari a Lit. 180.000. La prima rata dev'essere versata entro il 30 giugno, la seconda rata entro il 20

dicembre; l'intero importo può essere pagato in un'unica soluzione entro il 30 giugno.

Se non sono intervenute variazioni negli immobili, l'imposta risulta identica a quella pagata l'anno scorso.

I bollettini per il versamento giungeranno ai cittadini per posta; in ogni caso possono essere ritirati presso l'Ufficio Tributi del Comune o gli sportelli degli Uffici postali. Vanno intestati a: Ccp 314211 - Cariplo - Esa.Tri. S.p.A. - Concess. Varese - V.le Boccaccio, 36 - 21052 Busto Arsizio.

Le denunce relative ad eventuali variazioni devono essere presentate da parte degli interessati entro il 30 giugno all'Ufficio Tributi, utilizzando gli appositi moduli disponibili presso lo stesso.

**TARIFFE ACQUEDOTTO**

Anche le tariffe relative al consumo dell'acqua, del resto invariate dal 1990, hanno subito un aumento (deliberazione Giunta comunale n. 586 del 29-12-1994), resosi necessario non solo per l'obbligo di legge di coprire almeno l'80% dei costi di gestione, ma anche per l'esigenza di tendere al pareggio tra costi e ricavi. Dal momento che le spese di gestione del servizio iscritte nel Bilancio di previsione 1995 ammontano a circa 600 milioni di lire, per poter coprire i costi si è dovuto procedere alle variazioni riportate in tabella.

Speriamo di essere stati sufficientemente chiari. Grazie dell'attenzione.

**Il Servizio Tributi  
del Comune di Vergiate**

**LE TARIFFE DELL'ACQUEDOTTO**

<b>Tipo</b>	<b>Scaglione (metri cubi annui)</b>	<b>Tariffa '90/'94 (Lit./mc)</b>	<b>Tariffa '95 (Lit./mc)</b>
<b>Usò domestico:</b>	da 0 a 80	150	278
	da 81 a 130	500	925
	da 131 a 200	600	1.110
	oltre 200	1.000	1.850
<b>Usi diversi:</b>	da 0 a 80	500	925
	oltre 80	700	1.295
<b>Usò agricolo:</b>	da 0 a 80	75	139
	da 81 a 130	250	462
	da 131 a 200	300	555
	oltre 200	500	925

Il **Comune**, al pari di ogni struttura organizzata, per funzionare ha bisogno di essere governato. Ciò vuol dire che ci deve essere chi dirige e chi esegue. E vuole anche dire che ci deve essere chi ne controlla i risultati.

Gli organi di direzione politica comprendono **Consiglio, Sindaco, Giunta**. Gli organi esecutivi sono, nel nostro caso, quattro: amministrazione e vigilanza, economia e finanza, attività socio-educative e culturali, uso e assetto del territorio. A questi organi sono preposti altrettanti responsabili direttamente coordinati dal **Segretario Capo**, il quale quindi è il direttore operativo della struttura tecnica permanente del Comune.

Gli organi di controllo sono, a seconda delle competenze, la **Corte dei Conti, il Comitato regionale di controllo (Co.Re.Co.) e il Collegio dei Revisori dei conti**.

E' attualmente in fase di studio, inoltre, l'istituzione di un servizio di controllo di gestione, previsto da una legge di recente emanazione, il decreto legislativo 25-2-1995, n. 77: "Ordinamento finanziario e contabile

A CIASCUNO IL SUO

## Chi comanda in Comune i politici o i tecnici?

degli enti locali".

Questa è la moderna struttura dell'ente locale, così come l'ha voluta e disegnata il legislatore, il quale ha anche stabilito la **netta separazione dei ruoli** - funzionalmente complementari, ma distinti per responsabilità e compiti - fra gli **organi elettivi** (che hanno compiti di direzione, di indirizzo politico e di controllo) e la **struttura tecnica permanente**, cui sono affidati l'attuazione delle direttive ed il conseguimento degli obiettivi di

ordine amministrativo ed economico-finanziario, fissati dai predetti organi istituzionali.

E allora, **chi comanda in Comune?** La risposta ora è facile. Dicevamo prima che il Consiglio opera su un livello di indirizzo politico generale, nell'ambito della pianificazione strategica. Sindaco e Giunta traducono gli indirizzi generali, approvati dal Consiglio stesso, in piani esecutivi gestionali, operando sul piano tattico.

Restano fermi il potere di rappresentanza e di direzione politica generale dell'Ente, attribuito al Sindaco come capo dell'Amministrazione, ed i poteri specifici allo stesso demandati in qualità

di ufficiale di governo. Tutto ciò secondo il mandato ricevuto dagli elettori.

I predetti piani esecutivi gestionali vengono, a loro volta, affidati per lo sviluppo e la definizione di dettaglio alla struttura tecnica, che è quindi responsabile dei modi, tempi e costi di svolgimento di tutte le attività amministrative dell'Ente.

Ecco quindi delineati in modo chiaro i due livelli di responsabilità del Comune, **il livello politico e quello esecutivo** (uffici e servizi).

Ciò significa che il cittadino, utente dei servizi erogati dal Comune, deve per le sue esigenze ordinarie quotidiane rivolgersi sempre in prima istanza ai funzionari responsabili degli uffici e dei servizi e non, come troppo spesso accade, anche per questioni piuttosto banali, a Sindaco, Assessori e Consiglieri.

Vi è anche una ragione pratica per evitare tutto ciò. I "politici" il più delle volte non hanno adeguata competenza tecnica nelle singole materie e non possono far altro che indirizzare correttamente il cittadino al responsabile del singolo procedimento amministrativo.

In altre parole, è quanto meno inutile insistere in quel cattivo vezzo, purtroppo inveterato e duro da estirpare, di "fare la posta" agli amministratori a casa, per strada, nei giorni di ricevimento in Municipio, a voce, per telefono, per corrispondenza, su questioni di chiara e diretta competenza degli uffici e dei servizi comunali.

Accade non di rado che il cattivo vezzo di cui ho appena detto venga utilizzato, con malcelata furbizia, per aggirare dinieghi o divieti già correttamente opposti dai funzionari a fronte di richieste poco ortodosse, se non palesemente ingiustificate.

**Separazione dei ruoli**, perciò, vuol dire porre un argine a tentazioni di degenerazione del sistema amministrativo del Comune.

**Unicuique suum**: a ognuno il proprio ruolo e la propria responsabilità alla luce del sole. Le pressioni occulte da parte di singoli o di gruppi organizzati, di qualunque stampo o colore, non devono trovare ascolto da parte di nessuno.

Chi, da solo o insieme con altri, ha ragioni da esporre o richieste da fare, lo faccia apertamente e nei dovuti modi. Allora solamente avrà diritto all'attenzione dovuta.

**Erminio Rebecani - Vicesindaco**



# CASA AMICA

*Liste Nozze in Vergiate*

**Cristallerie  
Articoli Regalo  
Porcellane**

**VERGIATE - Via Gatti 21 - Tel. (0331) 946.268**

LA SEDUTA DEL 19 MAGGIO

# Consiglio comunale

- 1) Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.
- 2) Ratifica deliberazione di Giunta comunale n. 126 del 27-3-1995 ad oggetto: "Variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1995".
- 3) Ratifica deliberazione di Giunta comunale n. 174 del 18-4-1995 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1995".
- 4) Risposta a rilievi formulati dal Co.Re.Co. di Milano in ordine alla deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 24-2-1995 ad oggetto: "Ridefinizione degli Uffici e della Pianta organica ex art. 31 D. Lgs 3-2-1993 n. 29 e successive modifiche ed integrazioni.
- 5) Approvazione Piano di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita in sede fissa quadriennio 1995/1998.
- 6) Approvazione capitolato d'appalto Servizio trasporto funebre.

## Concessioni Edilizie

N.C.E.	NOMINATIVO	OGGETTO	UBICAZIONE
64/94	Barlocco P./Mara M.	Costruzione di fabbricato residenziale	Via F.lli Rosselli
130/94	Checo Maria Consuelo	Nuova costruz. di due villette unifam.	Vicolo Ronchetto
143/94	Toruluccio Gerardina	Sistemazione fabbricato esistente	Via Corgeno 29
149/94	Ghittori Luigi	Ampliam. fabbricato residen. esistente	Cascina Torretta
166/94	Rinaldin C. T./Rinaldin S. D.	Variante in corso d'opera a C.E. 27/93	Via Lombardia
180/94	Mondello Giacomo	Tettoia uso ricovero automezzi	Via del Ghez
181/94	Società Leon d'oro Srl	Costruzione cabina Enel	Via S. Rocco
184/94	Barno Calogero	C.E. in sanatoria Legge n. 47/85 art. 13	Via Torretta 11
190/94	Zarini Marina	Ristrutturazione	Via G. Leopardi 12
191/94	Matarese Andrea	Ristrutturazione e ampliamento di edificio d'abitazione esistente	Via G. Leopardi 65
193/94	Nardo Flora/Simonetta E. M.	Ristrutturazione fabbricato esistente	Via Lago 10
200/94	Miglioranza Ulisse	Chiusura di porticato aperto uso autorim.	Cascina Firello
202/94	Miglierina Luisa	Ristrutturazione e ampliamento di fabbricato accessorio esistente	Via Broli 10
208/94	Bottoli L./Ghisleni G. D.	Deposito biciclette	Via della Valletta
211/94	Bressani S./Donvito M. C. Marsala A./Ronsivalle Lucia	Variante A C. E. 16/93 per la costruzione di case di civile abitazione	Via Mercallo
217/94	Bonetto Francesco	Ampl. acc. per formaz. collegamento al fabbricato resid. e variante autorimessa	Via S. Eurosia
218/94	Montalbetti Maurizio	Variante facciata e formazione bagno e lavanderia al piano terra	Via Cusciano
6/95	Azzarello G. N./Fiolini A.	Progetto di autorimessa	Via Varese
7/95	Azzarello G. N./Fiolini A.	Ampliamento casa di abitazione variante a C.E. 110/94 del 29-11-94	Via Varese
16/95	Brunelli Gemma	Variante a C.E.N. 196/91 del 2-3-92	Via Boschetto 24
19/95	Marelli Alessandro	Variante in corso d'opera C.E. 207/92 del 28-4-94 e 99/94 del 8-7-94	Via Paradiso 26
27/95	Candura Davide	Variante a C.E. 115/93 del 17-2-1994	Via F. Cavallotti 18
29/95	Di Lullo E./Monfredi G.	Costruzione di due fabbricati unifamiliari	Via Don Enrico Locatelli
32/95	Orlandi Maria Luisa	Ampliamento di abitazione esistente	Via Paradiso 25
34/95	Bottinelli Giuseppe	Ampliam. e adeguam. igienico sanitario	Via G. Garibaldi 21
36/95	Fumagalli Tiziana	Sopralzo di fabbric. residenziale esist. variante a C.E. 201/90 del 18-2-1993	Via Garzonera 8
37/95	Di Giacomo Nicola	Sistem. esterna dell'area di pertinenza del locale pubblico "Ralph's Pub"	Via Sempione 119

CI SONO STATI CONCERTI, FILM, MOSTRE

## Queste le iniziative per il 50° anniversario della Liberazione

- 27 aprile, ore 21 (Sala comunale polivalente): **concerto** della Fanfara dei Bersaglieri della Sezione Jelmini e Caielli di Vergiate;

- 28 aprile, ore 21 (Sala comunale polivalente): inaugurazione della **mostra "Prime pagine"** del quotidiano "La Prealpina" del periodo aprile-maggio '45 e proiezione di un video che raccoglie testimonianze di partigiani vergiatesi.

Intervento di Pietro Macchione;

- 1° maggio, ore 21 (Sala comunale polivalente): proiezione del **cortometraggio "Noi... Loro... Noi"**, un film di Massimo Schiavon sulla Resistenza.

Intervento degli artefici del film;

- 12 maggio, ore 21 (Sala comunale polivalente): presentazione del **libro "Cinquant'anni dopo"**, testimonianze e ricordi della Seconda guerra mondiale raccolti dagli studenti del Distretto scolastico n. 5.

Interventi di Daniela Franchetti, dell'Istituto Storico Varesino per la Storia contemporanea, Gianluigi Bielli, della Ditta Agusta, e Pierluigi Piano, dell'Archivio di Stato di Varese.

Nell'occasione è stata allestita la **mostra "Vergiate anni '30-'40"**, a cura di Giuseppe Beia, Arrigo Landoni e Cesare Mattaini.



*Commemorazione del 50° anniversario della Liberazione (foto Fumagalli).*

*In basso a sinistra, la presentazione del libro "Cinquant'anni dopo" (foto Nicala).*

*In basso a destra, il concerto della Fanfara dei Bersaglieri (foto Fumagalli)*



### SCRIVETE AL GIORNALE

Le lettere e gli articoli che si intende far pubblicare sul periodico "Vergiate" non devono superare le 2 cartelle (40 righe per 60 battute) dattiloscritte o scritte a mano in modo leggibile. Gli scritti (firmati), per essere pubblicati sul prossimo numero, devono pervenire entro il giorno 5-7-1995.

**SEDE REDAZIONE:** Biblioteca Comunale - Piazza Matteotti - Tel. 964.120.

I MESI CRUCIALI DELLA LIBERAZIONE VISTI SULLE PAGINE DEL QUOTIDIANO

# E La Prealpina divenne Il Corriere Prealpino

Nel contesto delle iniziative per il 50° anniversario della Liberazione, si è tenuta una mostra presso la Sala polivalente comunale, nell'ambito della quale sono stati esposti 40 pannelli della "Prealpina" dei mesi di aprile e maggio 1945.

La mostra è frutto di una ricerca laboriosa e di notevole lavoro. Innanzitutto all'archivio del giornale le copie non potevano essere fotocopiate.

Dunque la ricerca ed una prima riproduzione sono state effettuate presso la cineteca della Biblioteca del Comune di Varese.

Veniamo ora all'oggetto della mostra. Nonostante il fervore dovuto all'avvicinarsi della Liberazione, la "Prealpina" doveva rimanere ligia alle direttive di un regime prossimo al crollo.

Sul numero del 20 aprile 1945 appaiono in prima pagina i seguenti titoli: "La grande battaglia difensiva in pieno sviluppo davanti a Berlino"; "I capisaldi della Germania centrale infrangono ostinatamente le offensive del nemico".

22 aprile: "Il lavoro: sostanza della nuova civiltà"; "Radio-appello a tutti i lavoratori italiani: guidati dal Duce, noi continueremo a lavorare sostenuti soltanto dal suo esempio, per questa Italia che non può perire e non perirà".

25 aprile: l'insurrezione è al culmine, ma la "Prealpina" non l'avverte. Pubblica "Intransigenza finale" a firma di tale Giorgio Fini: "Solo Mussolini e la sua idea sono motivi predominanti nella nostra azione; va definita l'intransigenza fascista, l'altra è soltanto intransigenza nell'errore".

E ancora questo titolo: "I combatti-

menti hanno investito le strade che conducono al Po".

## UN NUOVO DIRETTORE

26 aprile 1945. Il C.L.N. insedia alla "Prealpina" un nuovo direttore, il dott. Federico Noè. La testata cambia nome: ora si chiama "Corriere Prealpino", organo del Comitato di Liberazione Nazionale Provinciale di Varese. Appaiono titoli esplosivi: "L'ora X è scoccata", e "Libertà: ricordi e propositi per voi cittadini"; ed ancora "Saluto del C.L.N. alle nuove autorità".

"Spieghiamoci" è il titolo dell'articolo di spalla, nel quale spiccano richiami alla moderazione ed alla responsabilità: "Noi vogliamo la Libertà, però non licenza di prepotenza di pochi sulla folla ormai stanca di oppressione e di violenze".

Il "Corriere Prealpino" del 28 aprile 1945 reca un'ordinanza del C.L.N. di Varese: "Tutti i pubblici funzionari ed impiegati, e tutti i cittadini esercenti una qualsiasi attività o addetti a negozi di pubblica utilità, con inizio lunedì 30 aprile sono tenuti ad osservare integralmente gli orari dei propri uffici".

L'ordinanza inoltre vieta i licenziamenti, stabilisce il fermo provvisorio dei prezzi ed il blocco di materie prime e prodotti industriali. Riporta inoltre un proclama firmato dall'amministrazione insediata dal C.L.N.

## LA FESTA DEL LAVORO

Il numero del 1° maggio esce con titolo esteso in prima pagina: "La

Festa del Lavoro arma di pacifiche e durature conquiste".

"Proposte del C.L.N. Alta Italia per la partecipazione operaia ai Consigli di Gestione Aziendali".

3 maggio: "La guerra in Italia è finita".

6 maggio: "Epilogo di 6 anni di lotta: è finita la guerra in Europa".

25 maggio 1945: "Ferruccio Parri accetta l'incarico e inizia i contatti per la formazione del nuovo Governo".

Oltre a questi cenni, il "Corriere Prealpino" dei mesi di aprile e maggio riporta altre proposte provenienti dai risorti partiti democratici in merito alla ricostruzione civile e morale del Paese.

Mi auguro che un giorno questo prezioso materiale venga reso disponibile in formato "dispensa" per le scuole.

## UN RINGRAZIAMENTO

Un doveroso ringraziamento per il contributo alla realizzazione della mostra va all'Amministrazione comunale di Vergiate, alla biblioteca ed ai bravi Walter, Claudio e Sergio, i quali svolgono il servizio civile presso i servizi socio-culturali del Comune, per l'indispensabile contributo nel lavoro di ricerca e per l'assemblaggio della mostra.

Un solo rammarico: l'assenza alla serata inaugurale di un attuale dirigente della redazione della "Prealpina", come aveva convenuto il Sindaco Taras con il direttore responsabile del giornale Dott. Gigi Gervasutti.

**Franco Zarini**  
Presidente Sezione ANPI Vergiate

CONTINUA IL "PERCORSO DI PACE" INIZIATO NEL GENNAIO DEL 1994

# L'aiuto dei Vergiatesi ai profughi di Lovran

Lo scorso mese di marzo, come forse già saprete, alcuni volontari vergiatesi ed operatori dei servizi sociali del Comune si sono recati in Croazia, al campo profughi di Lovran. Vi hanno portato aiuti di vario genere e l'amicizia di Vergiate tutta.

I volontari vergiatesi vogliono ringraziare tutti coloro che in lunghi preparativi hanno reso possibile questo piccolo aiuto ad una comunità in grave disagio.

Per primi vogliamo ringraziare i bambini ed i genitori delle Scuole di Vergiate e frazioni: Asilo nido, Scuole materne ed elementari, Scuola media, che con la collaborazione degli insegnanti hanno raccolto alimenti di prima necessità, giochi e giocattoli per tutti.

I bambini di Lovran ringraziano inoltre tutti i Vergiatesi che hanno donato vestiario, tessuti ed anche denaro; quest'ultimo è stato puntualmente usato dai volontari per

acquistare materiale sanitario e didattico di cui i bambini ed i ragazzi di Lovran avevano estremo bisogno.

Ancora grazie a tutti voi. Con il vostro aiuto il "Percorso di Pace" iniziato nel gennaio '94 con la mostra dei disegni dei ragazzi profughi di Vukovar non si è fermato: continua invece nei nostri pensieri e nelle nostre iniziative.

**Volontari vergiatesi**

## OTTICA LOS

di Prealta & C. s.n.c.

**PER OGNI VOSTRA  
ESIGENZA DI VISTA**

**ESAME DELLA VISTA  
OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE  
LENTI A CONTATTO**

**LA PIU' ALTA QUALITA'  
AL PIU' BASSO COSTO**

21019 SOMMA LOMBARDO (VA)  
Via Montebello, 60 (Strada Prov. Somma L. - Golasecca - Sesto C.) Tel. (0331) 25.24.88

E' NATA L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "MATER DEI"

# Un'associazione per aiutare i popoli disagiati e tormentati dalla guerra

Da cosa nasce cosa: non si dice così?

Già da tempo si attuavano viaggi di trasporto merci di vario genere in paesi bisognosi, disagiati e incredibilmente tormentati da guerre assurde; ma erano viaggi sporadici e avventurosi, risultato di raccolte occasionali ed insicure. Allora, perché non organizzarsi in un'associazione di volontariato, con tanto di statuto?

E così nacque l'Associazione di volontariato "Mater Dei", titolo e simbolo presi da un quadro che il pittore Giannino Gallazzi realizzò per la Parrocchia di Cascina Elisa, dopo un suo viaggio-pellegrinaggio a Medjugorie.

Lo Statuto è stato legalizzato presso il notaio Brighina a Mornago e per l'occasione sottoscritto da Don Gianmario Maino, Padre Felice Monchieri, Romano Bozzetti, Giannino Gallazzi, Maria Oliva. La sede è in Cascina Elisa di Samarate, piazza Giovanni XXIII.

E' anche stato aperto un conto corrente bancario intestato alla "Mater Dei", presso la Cariplo di Vergiate.

Sono già stati effettuati versamenti, di cui parecchi in memoria di Zarini Angelo, di Vergiate, tragicamente scomparso. A questi generosi donatori vada il nostro più sentito e cordiale ringraziamento.

Si tratta naturalmente di un'associazione libera, che non ha ovviamente scopi di lucro e che è aperta a tutti.

Approfittiamo della vostra cortese attenzione per farla conoscere, per propagandarla, per far sì che la gente di Vergiate e di fuori sappia che esiste questa associazione, impegnata seriamente in questo campo.

Ci siamo procurati un camion per trasportare tutto quanto può servire: fondi, materiale di ogni genere, alimenti, ecc...

Fortunatamente c'è una buona predisposizione all'aiuto. Stiamo preparando una scheda di adesione, che faremo conoscere al più presto.

Abbiamo la convinzione che questa iniziativa simpaticamente umanitaria trovi cuori aperti alla generosità e che verrà sostenuta incondizionatamente.

**Il Presidente dell'Associazione  
Don Gianmario Maino**

**Mercatino  
"Cercio-Offro"**



MERCATINO  
GRATUITO

Per le vostre inserzioni compilate la scheda e riconsegnatela alla Biblioteca Comunale (max 30 parole)

## La scheda

### TESTO DELL'INSERZIONE DA PUBBLICARE GRATUITAMENTE

(Si prega di scrivere in stampatello)

.....  
.....  
.....

NOME .....

COGNOME .....

VIA .....

N. .... LOCALITÀ .....

TEL. ....

- **Cercio bilocale o monolocale** non ammobiliato in comune di Vergiate, eventuale acquisto se prezzo modico. Tel. ab. 0331/946200 - Uff. 0331/711220.
- **Diplomata Istituto Magistrale** quinquennale offresi come baby-sitter e per ripetizioni. Telefonare ore pasti al n. 0332/945754.
- **Cercasi persone dinamiche** e serie per nuova attività, anche part-time. Ottime possibilità di guadagno. Tel. 0331/946253 ore pasti.
- **Impartisco lezioni di inglese.** Tel. 0331/948258.
- **Laureanda disponibile per ripetizioni** di inglese e tedesco (anche letteratura e correzione compiti). Tel. 0331/948420.
- **Vendo Nintendo completo** di due Jostick con cinque giochi: Fighting golf, Atletica leggera, Double dragon III, California game, Karate. Tutto a sole L. 200.000 trattabili. Tel. ore pasti al n. 0331/964256.



## I CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

# Che aria gira?

Il 6 maggio scorso ha avuto luogo, presso il Salone polivalente del nostro paese, la **fiesta dei Centri di aggregazione giovanile**, ad illustrare il periodo storico fin qui realizzato a partire dal 1983.

E' continuata da allora la sperimentazione, con rafforzamento delle proposte più rispondenti alle richieste e alle esigenze che gli operatori vanno evidenziando. Periodiche verifiche sono in atto, per arrivare ad avere un impianto consolidato di interventi in stretta connessione tra di loro.

I singoli "segmenti" programmati si vengono così a collocare in un unico impianto multimodale di prevenzione al disagio giovanile e di sostegno ai processi di crescita dei giovani, costituito da un unico modello teorico, progettuale e operativo.

I **servizi rivolti ai giovani** sono oggi a Vergiate, oltre ai Centri di aggregazione giovanile, il Centro pomeridiano, la Formazione lavoro, il Centro di formazione professionale, l'InformaGiovani, la Biblioteca e il Centro audiovisivo.

La Regione Lombardia ha voluto la realizzazione dei Centri di aggregazione giovanile come strumento

significativo per prevenire il disagio dei minori in fase di sviluppo e di cambiamento, in un'età particolarmente difficile come quella dell'adolescenza.

Da 77 che erano nel 1988, si sono sviluppati nella nostra Regione, fino ad oggi, ben 183 Centri di aggregazione giovanile, tutti finanziati e consolidati: sono seguiti su tutto il territorio 22.000 giovani.

I Centri di aggregazione giovanile sono una realtà flessibile, un servizio gestito con grande vivacità e motivazione: alto è il grado di investimento degli operatori, che implica confronto e verifica del proprio lavoro.

Il **bisogno sociale** che si rivela come il più necessario, soprattutto per i più giovani, integrandosi con le istituzioni che da sole non sono più in grado di assolvere a questo compito, la famiglia e la scuola.

Il Centro di aggregazione giovanile si costituisce dunque come **spazio di relazione**, in cui i giovani hanno la possibilità di rapportarsi con figure adulte significative. Senza "corsi" si dà spazio alla creatività, alla affettività e alle emozioni.

Importante per il progetto educativo

è che l'Ente locale non deleghi il proprio ruolo, ma gestisca i Centri di aggregazione giovanile come spazio di colloquio tra istituzione e mondo giovanile, luogo di progettualità permanente.

L'obiettivo è venire incontro alle esigenze delle diverse fasce di età, che implica la necessità di un patto di alleanza, reciproca fiducia e collaborazione.

I Centri di aggregazione giovanile sono dunque un tassello dei servizi per i giovani, tessitori di rapporti e dei servizi esistenti, non certo in antagonismo.

**Il piano Socio-assistenziale della Regione Lombardia** prevede i Centri di aggregazione giovanile come luogo d'incontro per i bambini (6-10 anni) e per i ragazzi (11-18 anni) e in tal modo sono stati realizzati dal nostro Comune, a **Corgeno**, **Cimbro** e ora anche a **Cuirone** e **Sesona**.

Qui è possibile parlare e confrontarsi, svolgere diverse attività e laboratori creativi, partecipare ad attività sportive o farsi coinvolgere nei giochi, nell'animazione e nelle feste organizzate. E' prevista la presenza continua di uno o più educatori, che coordinano le attività e i gruppi dei ragazzi.

Il **programma** viene stabilito con i ragazzi stessi, con l'intento di promuovere abilità individuali e favorire il rispetto reciproco, attraverso momenti educativi di gruppo. Il gruppo diventa luogo di crescita e di socializzazione, al cui interno sono state definite regole fondamentali che i ragazzi sono chiamati a rispettare.

Le finalità sono anche quelle di favorire l'integrazione di soggetti pro-

### GIORNI DI APERTURA DEI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

**Corgeno:** martedì, ore 14.30 - 17.00, bambini dai 6 agli 11 anni.

Lunedì, giovedì e sabato, ore 15.00 - 18.00, per tutti i ragazzi dagli 11 anni in su.

**Cimbro:** martedì e venerdì, ore 14.30 - 17.30, bambini dai 9 ai 16 anni.

**Cuirone:** giovedì, ore 14.30 - 17.30, ragazzi dagli 11 anni in su.

**Sesona:** giovedì, ore 14.30 - 17.30, ragazzi dagli 11 anni in su.

blematici, di salvaguardare le regole di convivenza, basate sul senso di responsabilità e la critica costruttiva, attraverso l'interazione e le risorse delle altre agenzie educative.

**Per i bambini di 6/11** anni si offre un luogo dove prevalga la possibilità di vivere esperienze ludiche, creative, che favoriscano le capacità espressive-comunicative, il bisogno di autostima, lo star bene con gli altri.

**Per i preadolescenti, gli adolescenti e i giovani** si sperimentano meccanismi di accoglienza, si cerca di instaurare una relazione significativa educatore-ragazzo, si lavora su problemi relazionali individuali e del gruppo, in collaborazione con i genitori, l'assistente sociale, la scuola, l'Ussl, le associazioni culturali e sportive, l'oratorio.

Si promuove il gruppo, nel quale il giovane si riconosce, come fonte di risorse, sviluppo di un'aggregazione che abbia caratteristiche di cooperazione e non solo di competizione.

L'investimento economico della nostra Amministrazione è stato finora di 90-120 milioni l'anno: **i ragazzi che hanno frequentato i corsi, dal 1986, sono stati circa 1200.**

Questo servizio rivolto ai giovani ha senz'altro i suoi costi, ma riteniamo che siano comunque inferiori a quelli che comporterebbe per la comunità il recupero della devianza e della tossicodipendenza, tenuto conto anche del grado di sofferenza che graverebbe su ognuno di noi.

**L'Assessore ai Servizi sociali Anna Ughi**

### Nuova promozione per la Pallavolo Vergiate

Confermando anche nel girone di ritorno gli ottimi risultati ottenuti nella prima parte del torneo, l'Impresa Candura Pallavolo Vergiate è riuscita nell'impresa di ottenere la promozione dalla 2a alla 1a categoria.

Un successo meritato che giunge a due soli anni di distanza dalla promozione in 2a categoria (ottenuta appunto nel campionato 1992/93). Un successo ancor più importante perché ottenuto, contro ogni pronostico, da una squadra molto giovane, formata da ragazze, provenienti per la maggior parte dal settore giovanile della Pallavolo Vergiate, la cui età media è di 18,9 anni.

Questa promozione, dunque, conferma l'opportunità della scelta operata dalla società presieduta da Fernando Verzola, che punta con decisione sul settore giovanile, per garantirsi un futuro ricco di ottimi risultati. Alla Pallavolo Vergiate le congratulazioni della redazione di questo giornale.

### Tennis club Corgeno

Si informano tutti gli appassionati che sono aperte le iscrizioni al Tennis club Corgeno. Sono state mantenute le quote dello scorso anno (Lit. 80.000 ordinari e Lit. 40.000 juniores).

I soci potranno giocare con Lit. 2.000/ora (Lit. 8.000/ora se viene utilizzata l'illuminazione).

Il nostro campo (in laycord) è utilizzabile anche dai non-soci alle seguenti quote:

Lit. 8.000/ora - diurno;

Lit. 12.000/ora - con illuminazione.

Per iscrizioni e/o prenotazione di ore-gioco rivolgersi alla Merceria Corti Agnese a Corgeno.

Durante il mese di giugno stiamo svolgendo con un insegnante di tennis federale tre corsi di otto lezioni e di diverso livello (propedeutico, principianti e progrediti per ragazzi).

L'iniziativa potrà avere seguito con altri corsi a fine agosto-inizio settembre.

Giocate, divertitevi e state in forma!

**Il Consiglio Direttivo**

### Una famiglia di amanti delle due ruote

La passione per la bicicletta, la voglia di fare un po' di movimento per mantenersi in forma o la necessità di perdere qualche chilo di troppo?

Fatto sta che sono moltissimi gli appassionati del pedale che si ritrovano alla domenica, di primo mattino, per poi avviarsi in lunghi giri panoramici.

Un po' inconsueto e tutto familiare il gruppetto di ciclisti ritratti nella foto poco prima della "sgambata": sono i fratelli Egidio, Roberto, Cesare e Fidenzio Favaro.



LE VISITE GUIDATE ORGANIZZATE PERIODICAMENTE DALLA LIPU

# A caccia di immagini nella palude Brabbia

## 23/4/95 - Visita alla Palude Brabbia (ore 8.30 - 11)

E' stata una visita guidata da Samuele (della Lipu), a cui hanno partecipato in una mattina piovosa Siro, il piccolo Carlo, Emanuela ed io.

Muniti di binocoli e cannocchiale, abbiamo raggiunto il primo "chiaro" (piccolo stagno di forma quadrata) per osservare gli uccelli appostati dietro una barriera di canneti.

Attraverso le feritoie abbiamo potuto ammirare alcuni Tuffetti che si immergevano alla ricerca di cibo, un Germano Reale e un'Anatra Marzaiola (maschio). Con il cannocchiale abbiamo osservato alcuni Cuculi mentre, gonfiando il collo, emettevano il tipico suono.

Nel raggiungere il secondo chiaro abbiamo avvistato tre Aironi Cenerini in volo verso il lago di Varese: essi nidificano in una zona della Palude Brabbia.

Samuele ci ha fornito molte nozioni sulla palude, insegnandoci anche a riconoscere piante tipiche quali l'Ontano e il Frassino.

Anche il secondo chiaro era abitato da uccelli: era stato recentemente ripristinato dalla Lipu con rive frastagliate e un isolotto al centro per renderlo più simile ad uno stagno naturale.

Tornati al Centro visite di Inarzo, abbiamo visto una Poiana ferita che, presa in custodia dai nostri amici, sarà inviata al Centro recupero rapaci di Parma.

## 30/04/95 - A "caccia" di immagini (ore 9 - 11)

E' stata un'altra occasione per visitare l'oasi Brabbia, questa volta muniti di macchina fotografica.



La giornata di sole ha attirato una ventina di appassionati che, con la guida di Luigi Meroni e Sergio Luzzini, esperti di fotografia naturalistica, hanno appreso alcuni segreti utili per "catturare" le immagini degli uccelli.

Abbiamo imparato molto: dall'allestimento di un capanno di appostamento agli accorgimenti per attirare i volatili (cibo, ecc.).

L'ambiente palustre si è rivelato in tutto il suo fascino, regalandoci il volo del Nibbio e del Falco di palude.

**Sicuramente non perderemo i prossimi appuntamenti con la Lipu alla Palude Brabbia:**

**Giugno** - Introduzione al Birdwatching II° (direttamente in natura).

Sabato 10, ore 8.

- Piante acquatiche e carnivore

(una buona occasione anche per i fotografi)

Domenica 18, ore 14.

**Settembre** - La fotografia macro.

Sabato 9 ore 9: lezione sul campo; ore 21: proiezione diapositive scattate alla mattina.

**Ottobre** - Introduzione al Birdwatching III° (in natura)

Domenica 15, ore 9.

**Novembre** - Un anno per la natura  
Venerdì 24, ore 20.30 (notizie 1995 sulla palude, programmi '96, diapositive).

Tutte le iniziative partono dal Centro visite dell'oasi a Inarzo - via Patrioti.

**Per eventuali informazioni telefonare allo 0332 - 964.028.**

**Giampietro Tamborini**

NEI BOSCHI DI CUIRONE

## “Rivive” la cappelletta di Maria Bambina



Nei boschi che da Cuirone si estendono verso la Boffalora ed il Gaggio, la cappelletta di Maria Bambina ha costituito per molte generazioni di Cuironesi, ma anche per le popolazioni di Villadosia e di Varano, un punto di riferimento e la meta di molte passeggiate.

Già "offesa" dalla presenza di un pilone dell'alta tensione installato senza alcun rispetto nelle immediate vicinanze, la cappelletta aveva anche subito furti e numerosi atti vandalici: perdendo grazia, decoro e anche un po' di quell'affetto che i luoghi legati alla tradizione ed al culto

popolare dovrebbero ispirare, pareva destinata ad un lento abbandono.

E' stato quindi un vero piacere apprendere che il Gruppo Anziani del Centro sociale di Cuirone ha deciso di dare il proprio contributo per le opere di manutenzione, che sono state finanziate con parte dei fondi del gruppo (circa 1.000.000) e con offerte della popolazione di Cuirone e di Villadosia.

Coordinati dai responsabili del gruppo, Perlino Maran e Lina Magrotti, i lavori sono iniziati a

marzo. Ripulito il piazzale e ripristinate le panchine in pietra, sono stati rinfrescati gli intonaci interni, riparato e verniciato il cancelletto a protezione della teca di Maria Bambina, sostituito il portone con un cancello in ferro battuto ed applicato un tettuccio esterno di protezione.

La cappelletta ha ripreso vita e così molta gente di Cuirone e Villadosia ha potuto, nel Lunedì dell'Angelo, ammirarla di nuovo e... ritrovarsi.

Miranda Baratelli Ostini

## Da 50 anni le Suore delle Poverelle di Bergamo sono presenti presso la Scuola materna di Cuirone

E' con profonda riconoscenza e con tanto orgoglio che il Consiglio di amministrazione della Scuola materna, unitamente ai soci ed ai Cuironesi, intende festeggiare il 50° anniversario di presenza delle Reverende Suore delle Poverelle di Bergamo nella Scuola materna di Cuirone, il prossimo 25 giugno. Sarà una giornata dedicata alle nostre Suore, a quante si sono avvicinate in questi anni ed hanno collaborato per il buon andamento del nostro Asilo, con tanta umiltà, con impegno e sacrificio, tanto da rendere questo Ente pienamente efficiente e motivo di orgoglio per tutti noi, a causa della buona frequenza e della qualità del servizio.

Le vorremmo ricordare tutte, indistintamente, per quel contatto umano e profondo che si è creato con tutta la Comunità, perché il loro lavoro è stato sempre rivolto, non solo all'Asilo, ma alla Parrocchia, agli ammalati e a quanti hanno avuto bisogno di essere ascoltati ed aiutati. Pertanto tutti si sentano invitati a questo festeggiamento ed a partecipare al programma che vedrà le Suore, una volta tanto, protagoniste.

### PROGRAMMA

Ore 10 Santa Messa

Ore 11 Rinfresco nel cortile dell'Asilo

Ore 12.30 Pranzo riservato alle Reverende Suore.

Nel pomeriggio incontro popolazione-Suore, a ricordo di un percorso di 50 anni insieme e visione della mostra di documenti e fotografie, che ci farà rivivere momenti, per molti di noi, ormai lontani e riassaporare indimenticabili emozioni.

### Il Consiglio di amministrazione della Scuola materna



I ragazzini della Scuola materna di Cuirone

QUANDO LA LIBERTA' SERALE PER I GIOVANI ARRIVAVA DALLA "BENEDIZIONE"

# Calendimaggio a Vergiate

Come era bello a Cusciano, quaranta o cinquant'anni fa!

Eravamo in tanti, giovani, poveri e felici. Felici di quel poco di libertà che ci veniva concessa (le ragazze lavoravano in casa, i ragazzi nei campi) per giocare la sera nel cortile della Leonora o, a turno, in qualche altro a "nascondersi" e negli anni successivi (avendo tra noi un campione) a "resistenza".

Così era chiamata l'atletica e la nostra attività consisteva nel compiere più volte il giro del "Forno del Brusa".

Se non si giocava, ci si sedeva sui sassi che fungevano da panchine ad ascoltare "i vecchi" (ora si chiamano anziani), dal *Giuanin Brusa* al *Natale Diucit*, raccontare la Grande Guerra o la vita da emigranti fatta da altri come il *Berto Fantun*.

Male che andava, ci accodavamo a qualcuno più grande di noi per carpire e capire i misteri della vita, che a quei tempi non venivano spiegati. Non si parlava di certe cose: era peccato!

Andavamo incontro alla vita con grande ingenuità e freschezza e anche con una buona dose di ignoranza. In seguito ognuno di noi ha trovato sul suo percorso non solo le rose che si aspettava...

Quand'era maggio si andava tutti a benedizione, ragazzi e ragazze, per godere un po' più di libertà serale. I maschi sempre pronti, dopo il rito, a indispettare le ragazze, queste attente ad incontrare qualcuno che non fosse il solito amico d'infanzia.

Cominciava allora a circolare qualche motoretta e per via di certi "scambi culturali", vecchi come il mondo, taluni venivano da Somma, da Gallarate e i più arditi da Busto, e non furono poche le fanciulle di

allora che (con la scusa di un giro in moto) stanno ancora girando con questi centauri.

Ognuno aveva la sua storia, più o meno romantica, e non a caso dopo benedizione si trovavano le stesse ragazze in compagnia del loro "muruset", chi in via Pezza, chi sulla Scaletta, chi alla *Spingera*. Dipendeva dalla dislocazione, ma il massimo del romanticismo era incontrarsi al "Santèe di Busciurit".

Ma quanto ci costava tutto questo? Piccole bugie (con conseguenti sensi di colpa), complicità (subito scoperte), di sicuro qualche cazzotto per non essere state sincere in casa.

E' di nuovo maggio, sono passati tanti anni, la benedizione in chiesa non c'è più, ma la mia mente e il mio cuore tornano con nostalgia a quei compagni di giochi e a quei giorni felici.

E' maggio anche per loro: per i ragazzi di oggi, ma non vedo in loro la serenità e la gioia di vivere di allora.

Dalla finestra di casa mia vedo dei giardini in allestimento. Spero che rimangano tali, che non subiscano il degrado che questi giovani con i loro rombanti motorini vogliono imporre al loro passaggio. Se lasciassero solo cicche sarebbe poca cosa, ma segni ben più preoccupanti lasciano!

Perché non hanno rispetto della cosa pubblica? Non pensano alle loro vite così giovani e così poco considerate? Non pensano ai loro genitori?

Come sarebbe bello se la sera, incontrandosi, esprimessero la loro esuberanza non rompendo panchine, non facendo falò con fronde staccate dagli alberi, ma più allegra-

mente, magari... cantando.

Non capisco certi giochi e non sono in grado di giudicare. Sarà il progresso, saranno i troppi soldi, sarà che non hanno mai rinunciato a niente e non hanno avuto qualche richiamo a suo tempo, ma certo è che ad essere giovani oggi si è più cupi che contenti.

A differenza di loro, quelli della mia generazione di rinunce ne hanno fatte tante, di ogni tipo. A cominciare da una certa dieta (per fame), per passare all'abbigliamento: quando avevi il vestito, non avevi le scarpe, e viceversa, e se li avevi entrambi, non ti permettevano di andare a fare quattro salti.

"Bene! Anzi male! Non si può fare quello che altri fanno?". "Fa nient, va". "Andiamo a Rigola, gettiamo un'anguria nell'acqua per renderla più gradevole". "Nell'attesa che si rinfreschi facciamo una cantata?". "Senti... senti... arrivano quelli di Bioso...". "Dai! Cantiamo anche con loro".

E il gruppo si raddoppiava e l'anguria... non bastava.

C'era il Nello (anzi, c'è ancora) con la sua bella voce: lo stavamo ad ascoltare perché era il Fiorello di allora.

Le serate passavano così tra canti, giochi e teneri amori.

Quando l'estate finiva e arrivava l'autunno era la volta "di mundell", di qualche salto in famiglia, sempre sotto vigile sorveglianza.

Che ne dite? "E' proprio, proprio vero!". E' una storia di cinquant'anni fa! Succede ancora di divertirsi con così poco? I ragazzi di oggi sono soddisfatti dei loro giochi o dei loro passatempi?

O. M. - ragazza di cinquant'anni fa

UN'INIZIATIVA DELL'ASSESSORATO ALLA CULTURA

# L'arte nel bosco



*Il Maestro Enrico Baj ha premiato i bambini che hanno partecipato all'iniziativa con le loro creazioni*

L'assessore alla Cultura Franco Porzio, assicurandosi anche il patrocinio del Cisir (Consorzio intercomunale smaltimento rifiuti), ha organizzato un'importante iniziativa dando seguito all'esperienza dello scorso anno, che ha voluto mettere in relazione diretta l'arte con la natura.

L'iniziativa, originariamente prevista presso il Bosco di Capra, è stata purtroppo dirottata presso la palestra delle Scuole medie a causa del tempo incerto sino a poche ore prima dell'inizio.

Alle 14,30 i visitatori hanno potuto ammirare le opere appositamente realizzate dai bambini delle Scuole elementari che, nel frattempo, sono stati coinvolti in spettacoli di burattini, giochi didattici a sfondo ecologico, il tutto curato dai ragazzi della Società Tangram.

Pomeriggio in allegria sino alle 18, quando il Maestro Enrico Baj ha premiato tutte le creazioni consegnando ai bambini piantine in germoglio,

che stavano a significare l'importanza della cura dell'ambiente.

La Redazione

## Grazie, Ornella

Ornella Falcetta, la cui morte ci hanno comunicato da poco, è stata una delle nostre collaboratrici più preziose.

Insegnante di matematica in pensione, ha iniziato la sua attività di volontariato sociale a Vergiate nel 1982, anno in cui ha coadiuvato l'attuale responsabile dei Servizi sociali, Maresa Zamboni, a svolgere il suo lavoro di assistente sociale.

Con altre tre o quattro donne, tra cui l'attuale Presidente dell'Organizzazione volontari vergiatesi, Emilia Ranzani Monaci, ha condotto una ricerca-intervento sulla condizione anziana a Corgeno, collaborando alla realizzazione dei Centri sociali anziani, a cui poi ha sempre dato un contributo attivo.

Splendido esempio di persona colta eppure semplice, si è distinta per la grande fede, la forza indistruttibile, il coraggio nell'affrontare la malattia, dimenticandosi di sé quando serviva un aiuto agli altri.

Con la sua capacità critica e il vigore dato dall'entusiasmo, Ornella ha partecipato con noi alla costruzione di movimenti di volontariato e di servizi. Grazie, Ornella! Con affetto e nostalgia.

L'Assessore ai Servizi sociali  
Anna Ughi

## Hanno detto...

*Frase famose  
a cura di  
A. Monaci*



“Esiste una meta, ma non una via:  
ciò che chiamiamo via è un esitare”.

**Franz Kafka**

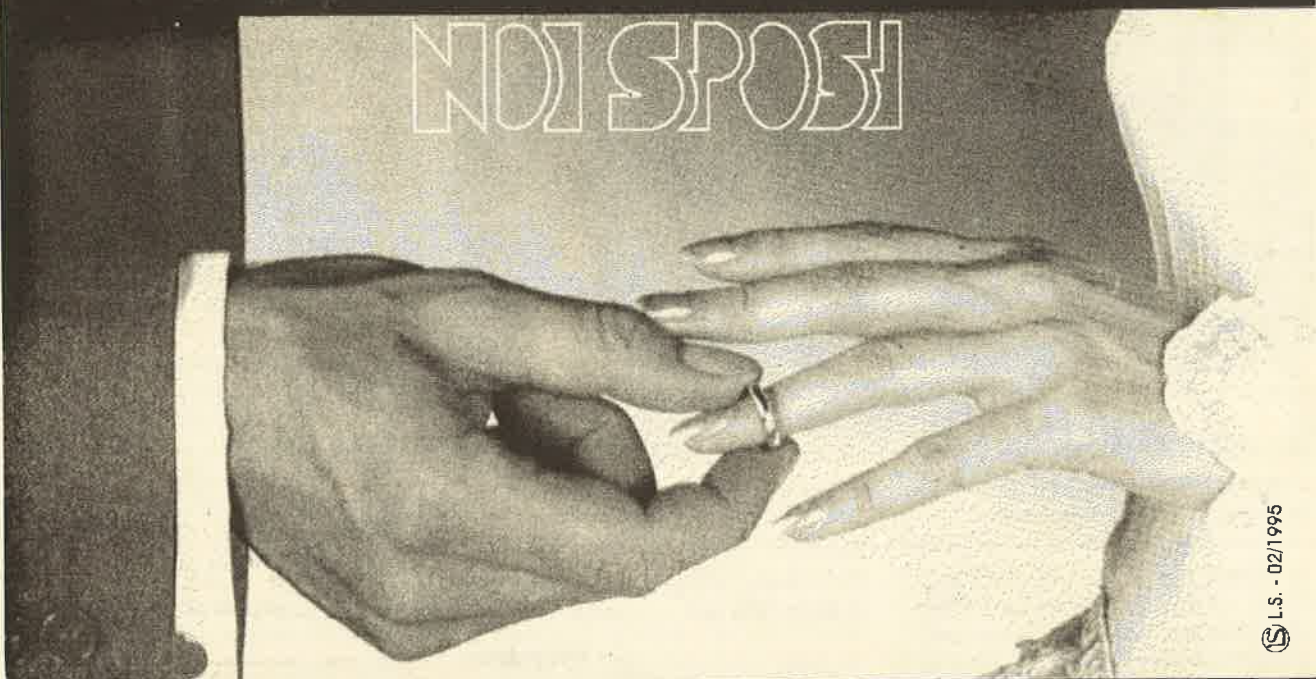
via mazzini, 25 - cassano magnago - tel. 0331-203.889

CRISTALLERIE



dove sceglieremo i regali  
per il nostro giorno più bello

NOI SPOSI



© L.S. - 02/1995

articoli regalo e complementi d'arredo

porcellane

cristallerie



viale milano, 13 c - somma lombardo - tel. 0331-253.917